



Deliberazione n. 11/25 del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2025, il giorno 18 Dicembre alle ore 11.30 nella Sala Consiliare dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (d'ora innanzi anche AQP S.p.A.), in Bari alla Via Cognetti n. 36, si è riunito, a seguito di convocazione a mezzo mail, il Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

Prof. Ing. Domenico Laforgia
Dott.ssa Assunta De Francesco

Presidente
Consigliera

Si dà atto che assiste alla seduta in video audioconferenza la **Consigliera Dott.ssa Rossella Falcone**

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott. Angelo Mongiò

Sindaco Effettivo

Dott.ssa Francesca Contursi

Sindaco Effettivo

Si dà atto che ha giustificato la propria assenza per impegni istituzionali il **Prof. Elbano De Nuccio Presidente del Collegio Sindacale**

Si dà atto che assiste alla seduta il **Sostituto delegato della Corte dei conti il Consigliere Nunzio Maria Tritto**

Si dà atto che sono altresì presenti la **Direttrice Generale, dott.ssa Francesca Portincasa**, il **CFO, dott. Antonio Braccio, e il Direttore Procurement. ing. Andrea Paschetto**, per fornire eventuali chiarimenti sui temi di sua competenza inerenti le gare.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario l'avv. **Vincenzo Libro**, Responsabile Segreteria Societaria, il quale si avverrà di un registratore al solo fine di ausilio nella redazione del processo verbale e con l'obbligo di procedere, una volta trascritto il verbale, alla cancellazione della registrazione.

Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta atta a discutere e deliberare sui successivi argomenti, come da seguente:

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente.

Omissis

deliberazioni inerenti e conseguenti

- 3. Incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e nomina del "Gestore" delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Omissis

Si passa alla trattazione del punto 3 dell'ODG **Incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e nomina del "Gestore" delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.** Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, Prof. Ing. Domenico Laforgia, procede ad illustrare il seguente punto come da documentazione allegata (**Allegato G**)

Premesso che:

- l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è stato conferito al dirigente Luigi Rizzo con Delibera del CdA n. 12 del 23 novembre 2022, con decorrenza dal 1° febbraio 2023 e scadenza al 31 gennaio 2026, prorogabile una sola volta per un ulteriore triennio. È altresì previsto che l'incarico di RPCT cesserà comunque nell'ipotesi di interruzione/cessazione del rapporto di lavoro del dirigente in data antecedente alla scadenza del mandato.

Considerato che

- l'attuale RPCT, il dirigente Luigi Rizzo, ha svolto la sua funzione in modo imparziale, effettivo e autonomo, assolvendo appieno i compiti assegnati e dimostrando adeguate competenze professionali maturate durante la sua lunga esperienza in Società;
- Acquedotto Pugliese vive un momento storico delicato, caratterizzato dal percorso di trasformazione che la porterà a diventare "*in house providing dei Comuni*";
- il dirigente Luigi Rizzo è in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia e non ricopre alcun ruolo o compito gestionale potenzialmente incompatibile con la funzione di RPCT;
- si ritiene, opportuno, pertanto, al fine di garantire continuità nel ruolo e assicurare l'efficacia dell'azione in una materia sensibile e di prioritaria importanza per la Società, durante questa fase di trasformazione, che il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'imminente scadenza del mandato, deliberi in merito alla riproposizione del suo incarico.

Rilevato ancora che:

- il D. Lgs. n. 90/2017 ha esteso specifici obblighi in materia di Antiriciclaggio (previsti dal D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e successive modifiche) alle società partecipate e controllate pubbliche che svolgono attività di rilievo pubblicistico, tra cui l'affidamento di contratti pubblici e concessioni;
- Acquedotto Pugliese, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato e società partecipata/controllata dalla Pubblica Amministrazione, rientra nella definizione di soggetto tenuto all'applicazione delle misure antiriciclaggio nei limiti delle attività di rilievo pubblicistico svolte;
- la normativa prevede l'adempimento di tre obblighi principali:
 1. valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio.





2. comunicazione all'Unità di Informazione Finanziaria («UIF») dei dati e delle informazioni relativi a operazioni sospette (SOS).
 3. formazione del personale.
- tra gli adempimenti organizzativi vi è altresì la nomina di un apposito soggetto «Gestore», cui è demandato il compito di valutare le operazioni ed effettuare le comunicazioni all'UIF, fungendo da interlocutore principale con l'Unità stessa.

Considerato ancora che:

- le indicazioni dettate dal Decreto del Ministero dell'Interno del 2015 chiarivano la possibilità di far coincidere la persona individuata come "Gestore" con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e che tale opzione si ritiene ancora applicabile in assenza di un espresso divieto normativo;
- la coincidenza dei ruoli di RPCT e "Gestore" è ritenuta la soluzione più opportuna e garantirebbe l'efficacia del presidio normativo, nonché assicurerebbe una forte interrelazione tra i sistemi di prevenzione del riciclaggio e di prevenzione della corruzione;
- il dirigente Luigi Rizzo è, altresì, in possesso dei requisiti *ex lege* previsti in capo al "Gestore", inclusi professionalità, indipendenza, autorevolezza, autonomia e adeguate competenze;
- La nomina del "Gestore" deve essere comunicata all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia – U.I.F.

Delibera

Il C.d.A., preso atto di quanto esposto e meglio dettagliato nella documentazione allegata, al termine dei chiarimenti forniti e dei relativi confronti delibera con l'astensione della Consigliera dott.ssa Falcone:

1. di rinnovare l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella persona del dirigente Luigi Rizzo con decorrenza dal 1 febbraio 2026 fino al 31 gennaio 2029. L'incarico di RPCT cesserà comunque nell'ipotesi di interruzione/cessazione del rapporto di lavoro del dirigente in data antecedente alla scadenza del mandato;
2. di nominare il dirigente Luigi Rizzo, RPCT della Società, anche "Gestore" delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i., a far data dalla presente seduta consiliare e fino al 31 gennaio 2029, in coerenza con la durata dell'incarico di RPCT;
3. di confermare in capo al RPCT di Acquedotto la responsabilità anche per la controllata ASECO S.p.A.
4. di confermare il fondo nella misura di € 30.000,00 a disposizione del RPCT per l'espletamento dell'incarico;
5. di stabilire che gli incarichi sopra specificati sono aggiuntivi rispetto a quello dirigenziale e non comportano oneri aggiuntivi di spesa per la Società;
6. di incaricare il "Gestore" dello svolgimento di tutti i compiti e adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio, garantendogli la piena accessibilità a tutte le informazioni e alla documentazione necessaria;
7. di dare mandato al dirigente Luigi Rizzo di provvedere a tutti gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti, sia nei confronti di ANAC per quanto riguarda l'incarico di RPCT, sia nei confronti dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) per quanto riguarda la nomina di "Gestore".

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito internet di Acquedotto Pugliese in "Società Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n.334 del 14 marzo 2013.

